

IL CARTELLONE. Le rassegne estive di jazz, dalle malghe trentine alla Calabria

Sax e percussioni in giro tra i monti

I grandi appuntamenti estivi con il jazz non sono solo nelle grandi città, ma anche in centri più piccoli, che da anni si caratterizzano per iniziative raffinate e attente. Tra queste, la rassegna «Suoni delle Dolomiti» nelle malghe del Trentino, l'appuntamento ormai noto di «Time Jazz» a Berchidda e quello di Roccella Jonica. Tra i protagonisti delle serate, Enrico Rava, Franco D'Andrea, Furio Di Castri, ma anche un nuovo lavoro di Roberto De Simone.

FILIPPO BIANCHI

È passata solo qualche settimana da quando questo giornale ha pubblicato un ampio calendario dei festival jazz estivi, e già si ha notizia di un'altra mezza dozzina di iniziative, alcune delle quali del tutto inedite e piene di spunti interessanti. E d'altra parte, questo è uno dei mercati più ricchi e disordinati della vita musicale italiana, quindi non deve sorprendere che i festival di più consolidata tradizione finiscano per assomigliarsi un po' tutti, mentre piccole iniziative neonate o marginali cercano di darsi un'identità. È il caso dei «Suoni delle Dolomiti», che per oltre un mese trasformerà i rifugi e le malghe del Trentino in insoliti auditorium, offrendo musica classica, etnica e jazz di alta qualità. Il redivo Peter Hamill (che si ricorda i Van der Graf Generator?) ha addirittura concepito un programma per l'occasione, intitolato Songs for a refuge, di scena a Catinaccio il 31 luglio e Pale San Martino il 2 agosto. Fuori dal cartellone classico, ci saranno ancora Richard Galliano (il 7 agosto a Presanella e il 9 a Dolomiti di Brenta), e il duo David Darling-Pierre Favre (21 agosto a Baldo e 23 a Bondone).

Nel cartellone del prestigioso festival «Roma Europa», vengono inseriti com'è ormai consuetudine alcuni appuntamenti con le musiche extra-academiche. Da segnalare il formidabile «eurojazz» formato da Carlo Rizzo-Michael

Riessler-Valentin Clastier, che suona stasera. In gran parte dedicata alla musica italiana «Jazz e non solo», a **Camaiore** (Lucca). Il programma prevede un Omaggio a Thelonious Monk di Pietro Tonolo e Marco Tamburini il 2 agosto, un altro duetto fra Enrico Rava e Franco D'Andrea il 5, il chitarrista brasiliano Irio De Paula il 9, l'astro nascente Joshua Redman il 13, il quartetto di Roberta Pierazzini il 20 e Alirio Diaz il 29.

«Time in jazz», a **Berchidda** (Sassari) è già da qualche tempo uno degli appuntamenti più originali dell'estate jazzistica. Quest'anno il festival sarà interamente dedicato agli strumenti a percussione, e porterà nell'isola molti dei più illustri capiscuola nel campo. A cominciare dall'inglese Tony Oxley, che aprirà la rassegna il 14 agosto in duo con Stefano Battaglia, in una serata completata dall'Electric Be Bop Band di Paul Motian. Ritroviamo il grande Pierre Favre il giorno seguente, in un inedito progetto di collaborazione con il noto scultore Pinuccio Sciola genialmente intitolato *La pierre sonore*.

Imperdibile si annuncia, la stessa sera, il duo fra Triok Gurtu e Nanà Vasconcelos, eredi di due grandi scuole percussionistiche (quella indiana e quella brasiliana) che hanno mirabilmente applicato al linguaggio jazz. Il 16 agosto altri due progetti commis-

sonati per l'occasione: Marimbe (con, fra gli altri, Fulvio Maras, Saverio Tasca e David Friedman), e Jantol (con l'Ensemble Farafina integrato da Malcom Braff, Olivier Clerc, Djamel Ben Yelles, Bänz Oester e Paolo Fresu, che di questo festival è direttore). L'«opera immaginistica» di Giorgio Battistelli *Experimentum Mundi* concluderà questo programma davvero notevole, costruito con l'intelligente criterio di presentare sviluppi contemporanei derivati dalle più antiche e prestigiose tradizioni percussionistiche: dalla Svizzera all'Africa Occidentale, dal jazz all'India, dal Brasile alla Scozia (fu nel leggendario reggimento del Black Watch che Oxley iniziò la sua carriera)... Fra le attività collaterali vanno segnalate almeno le parate per percussioni del gruppo bergamasco Dadadang e una mostra fotografica di Nina Contini Melis.

A **Roccella Jonica** (Reggio Calabria) si tiene da più di quindici anni «Rumori Mediterranei», che per quest'edizione ha scelto come enigmatico tema «Il vuoto e il margine». L'apertura, il 21 agosto, sarà incentrata attorno al Sun Percussion Summit di Don Moye (che ha acquisito fama come percussionista dell'Art Ensemble of Chicago), preceduto dal trio Andrea Dulbecco-Mauro Negri-Furio Di Castri. Ben due progetti commissionati la sera seguente, e cioè *Tre passi nel delirio* (con, fra gli altri, Paolo Fresu, Gianluigi Trovesi e Paolo Damiani, direttore del festival), e *Da Dioniso ad Apollo*, con musiche e direzione di Roberto De Simone. Antonello Palotti e Marco Sannini. Due formidabili vocalisti il 23, e precisamente la portoghese Maria Joao (in duo con Mario Laginha) e la svedese Lena Willemark (nel gruppo Nordan, comprendente Palle Danielsson e Ale Möller. In chiusura, il 24, la band dell'ingle-



Thelonious Monk: a lui è dedicato l'omaggio di «Jazz e non solo»

se Steve Argüelles, e il trio del chitarrista Hiram Bullock. Al pomeriggio, ci saranno concerti di Furio Di Castri (21), Diana Torto-Maurizio Rolli (22), Marc Ducret (23), Rita Marcotulli-Palle Danielsson (24).

Infine «Barga Jazz», in provin-

cia di Lucca, è un'iniziativa piuttosto particolare, nel senso che ruota attorno a un concorso internazionale di composizione e arrangiamento per orchestra jazz unico nel suo genere, e perciò prezioso. L'edizione di quest'anno è imperniata sul mondo lati-

no-americano («Da Gillespie a Piazzolla», recita il sottotitolo) e si inaugura il 25 agosto con il quartetto di Enrico Rava e Barbara Casini. Al Teatro Roma di Barga ci saranno poi tre serate con esibizioni dei gruppi in concorso (dal 26 al 28).

Joaquin Cortes e Prince presto insieme

Il ballerino gitano Joaquin Cortes ha annunciato che presto darà vita assieme al musicista americano Prince ad un grande spettacolo. Il progetto sarà messo in cantiere appena Cortes avrà concluso la tournée italiana.

Arbore annuncia Nuovi orizzonti per Umbria Jazz

Renzo Arbore, in qualità di presidente della Fondazione Umbria Jazz, ed il responsabile dell'associazione, Saverio Ripa di Meana, hanno sottoscritto una convenzione triennale che «permetterà al Festival - ha detto Arbore - di crescere ulteriormente».

Gigi Sabani ritorna sul palcoscenico

Accolto da applausi, Gigi Sabani è tornato sulle scene ad Ugento, nel Lecce, dove si è esibito come presentatore-imitatore in una discoteca; è la sua prima uscita in pubblico dopo l'arresto relativo all'inchiesta sulle modelle di Biella.

George Michael è il più ricco d'Inghilterra

L'ex componente dei Wham!, George Michael, è il più ricco del mondo del pop britannico con un guadagno stimato per il '96 di circa 24 miliardi di lire. Secondo la classifica stilata dalla rivista Smash Hits, al secondo posto figurano Noel Gallagher e gli Oasis con 48 miliardi circa.

Musica a Palinuro con Fossati e Cheikha Remitti

È dedicato al Mediterraneo il festival di Palinuro che questa sera ospita Ivano Fossati. Domani sono di scena l'interprete curda Shaala Alam e l'algerina Cheikha Remitti; il 23 «Brigate di Frontiera» con Teresa De Sio, Yo Yo Mundi e Andrea Chimenti; il 24 i Tekameli e il 25 i Kraken. Tutti i concerti sono ad ingresso gratuito.

DANZA. Il debutto di Alexandre

Masturbarsi? È solo un balletto

MARINELLA GUATTERINI

Brescia. Intitolare una piccola danza di diciotto minuti *Onanisme*, cioè onanismo (ovvero masturbazione) è una mossa che, di questi tempi, vorrebbe essere astuta. Astuta anche per un giovanissimo coreografo francese alle prime armi, Yvann Alexandre, che con un pugno di prime prove alle spalle (ora ha vent'anni ma si è lanciato nella creazione a sedici) e la prospettiva di una crescita sicura nell'organizzato e ricco territorio della danza francese, ha scelto di bruciare le tappe in una mini-tournée italiana che dal Chiostro del Carmine di Brescia, dove ha debuttato, lo porterà sul largo palcoscenico del Festival Internazionale del Balletto di Nervi (lunedì 22 luglio).

Evidentemente anche in Francia la danza cerca di catturare l'attenzione del largo pubblico con una serie di espedienti per così dire extra-testuali. Noi italiani, forse meno raffinati dei cugini d'oltralpe, peschiamo specchietti per allode nel *demi-monde* delle soubrette (esemplare al proposito l'inserimento della cellulistica Valeria Marini in un brutto omaggio romano a Federico Fellini), oppure in fonti letterarie più o meno piccanti o infantili (dopo la danza di Dracula, è in arrivo una *Marchesa von O*, formato balletto). L'*Onanisme* dell'imberbe, - così almeno ci è parso sulla scena, in veste di ballerino, il ventenne Alexandre -, si riduce per la verità a una pudica masturbazione mentale. Il titolo del breve balletto eseguito da due danzatori in bianco, sottintende il piacere solitario che il coreografo prova nell'amministrare la sua scrittura scenica. Sta di fatto che nel suo fragile dettato «onanistico» di diciotto minuti i segni, cioè i ge-

sti che vanno ad incidere in un generico disegno di linee geometriche e semplici eseguite all'unisono, non producono alcun significato. Si giustappongono senza necessità, come un fiore si giustappone ad un altro fiore, in un ornamento floreale puramente decorativo. Ci fa piacere che l'ultimissima danza contemporanea affondi anche nelle radici sicure della forma, ma se la forma non comunica, e non costruisce, restiamo sul piano delle intenzioni.

Però il giovane Alexandre ha un vero talento come titolista; il suo secondo pezzo presentato a Brescia si intitola *Brunes d'Amour*, nebbie d'amore. Belle e romantiche le parole del titolo vorrebbero alludere a un'esplosione corporea di sensi, a un delirio erotico. Anche qui, però, il giovane Alexandre fa valere il suo interesse per la forma. Ma a parte un buon inizio sentimentale a due in cui danza lui stesso con la bella e brava Caroline Desquartiers, lasciando intendere i contorni di un legame amoroso a fior di pelle, le nebbie restano allegramente ai terzetti all'unisono troppo generici, su duetti allusivi ai giochi infantili di Topolino e Minnie, su assoli graziosi ma più decorativi che sostanziosi.

Alle incerte prodezze tecniche di Alexandre il pubblico di «Brescia Aperta», anzi della sua sottosezione intitolata *Douce France*, ha comunque riservato un'accoglienza calorosa, forse perché proseguimento logico di eventi tutti francesi, anche strappati, e con lungimiranza, al Festival di Avignone. Forse perché firmate da un ventenne: ad Alexandre, in effetti, va il merito del coraggio più che non dell'astuzia, e il credito dell'attesa.

OTTO ITINERARI ACCOMPAGNATI DA GIORNALISTI DE L'UNITÀ. IL TURISMO COME CULTURA, POLITICA E STORIA CONTEMPORANEA. CON L'AGENZIA DI VIAGGI DEL GIORNALE A MOSCA E SAN PIETROBURGO, A NEW YORK, IN GIAPPONE, IN CINA, IN VIETNAM, IN GIORDANIA, IN GUATEMALA

I PAESI, LE GENTI, LE STORIE, LE CULTURE, I MUSEI, E LE GRANDI MOSTRE

LA MOSTRA «IL TESORO DI PRIAMO» AL PUSKIN DI MOSCA E I CAPOLAVORI DEGLI SCITI ALL'ERMITAGE DI PIETROBURGO
(minimo 30 partecipanti)

Partenza da Milano e da Roma il 2 novembre e il 28 dicembre

Trasporto con volo di linea Alitalia e Swissair.

Durata del viaggio 8 giorni (7 notti).

Quota di partecipazione lire 1.860.000.

(Supplemento partenza da Roma L. 25.000)

Visto consolare lire 40.000.

Supplemento partenza del 28 dicembre lire 300.000

Itinerario: Italia/Mosca - San Pietroburgo/Italia (via Zurigo).

La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali in Italia e all'estero, i trasferimenti interni con pullman e in treno, la sistemazione in camere doppie in alberghi di prima categoria, la pensione completa, tutte le visite previste dal programma, l'ingresso al Museo Puskin, due ingressi al Museo Hermitage, un accompagnatore dall'Italia.

NELLA TERRA DEL SOL LEVANTE
(Viaggio in Giappone)
(minimo 30 partecipanti)

Partenza da Milano il 21 dicembre

Trasporto con volo di linea

Durata del viaggio 9 giorni (7 notti)

Quota di partecipazione lire 5.050.000 (su richiesta partenza anche da altre città con supplemento)

L'itinerario: Italia/Tokyo (Nikko) (Monte

Fuji) - Hakone - Kyoto (Nara) (Osaka) - Helsinki/Italia.

La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali a Milano e all'estero, i trasferimenti interni in pullman e treno, la sistemazione in camere doppie in alberghi a 5 e 4 stelle, la prima colazione all'americana, tutte le visite previste dal programma, l'assistenza delle guide locali nipponiche, l'accompagnatore dall'Italia.

UNA SETTIMANA AMERICANA DI TURISMO E CULTURA
(minimo 30 partecipanti)

Partenza da Milano il 22 novembre

Trasporto con volo di linea

Durata del viaggio 9 giorni (7 notti)

Quota di partecipazione lire 2.280.000

tasse aeroportuali lire 40.000 (partenza da altre città su richiesta con supplemento)

L'itinerario: Italia/New York/Italia.

La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali a Milano e all'estero, i trasferimenti interni in pullman privati, la sistemazione in camere doppie presso l'hotel Milford Plaza (4 stelle), il pernottamento, tutte le visite previste dal programma con l'assistenza di guide americane di lingua italiana, l'ingresso al Metropol Museum e al Guggenheim Museum, un accompagnatore dall'Italia.

UNA SETTIMANA A PECHINO
(minimo 30 partecipanti)

Partenza da Roma il 29 dicembre

Trasporto con volo di linea

Durata del viaggio 11 giorni (9 notti)

Quota di partecipazione lire 2.245.000 (su richiesta partenza anche da altre città con supplemento)

L'itinerario: Italia (Helsinki) / Pechino (la Città Proibita - la Grande Muraglia - il Palazzo d'Estate) Helsinki/Italia.

La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali a Roma e all'estero, il visto consolare, i trasferimenti interni in pullman privati, la sistemazione in camere doppie presso l'hotel New Otani (5 stelle), la prima colazione, un giorno in pensione completa e due in mezza pensione, tutte le visite previste dal programma, l'assistenza della guida locale cinese, un accompagnatore dall'Italia.

OGGI IN VIETNAM
(minimo 30 partecipanti)

Partenza da Roma il 25 dicembre

Trasporto con volo di linea

Durata del viaggio 12 giorni (9 notti)

Quota di partecipazione lire 4.270.000

Visto consolare lire 55.000

Supplemento partenza da Milano e Bologna lire 200.000

L'itinerario: Italia/Kuala Lumpur - Ho Chi Minh Ville (My Tho - Cu Chi) - Danang (My Son) - Hoi-an - Hué - Hanoi - Kuala Lumpur/Italia.

La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali a Roma e all'estero, i trasferimenti interni in aereo e in pullman, la sistemazione in camere doppie in alberghi a 4 stelle (3 stelle a Hoi-an), la prima colazione, un giorno in pensione completa, sei giorni in mezza pensione, tutte le visite previste dal programma, l'assistenza della guida nazionale vietnamita e un

accompagnatore dall'Italia.

LA CINA A SUD DELLE NUVOLE
(minimo 30 partecipanti)

Partenza da Roma il 22 dicembre

Trasporto con volo di linea

Durata del viaggio 14 giorni (12 notti)

Quota di partecipazione lire 3.840.000 (su richiesta partenza anche da altre città con supplemento)

L'itinerario: Italia/Helsinki - Pechino - Xian - Guilin - Guiyang - Pechino - Helsinki/Italia.

La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali a Roma e all'estero, i trasferimenti interni in aereo e in pullman, la sistemazione in camere doppie in alberghi a 4 stelle, la prima colazione, tre giorni in pensione completa, otto giorni in mezza pensione, tutte le visite previste dal programma, l'assistenza della guida nazionale cinese di lingua italiana e delle guide locali, un accompagnatore dall'Italia.

NELLA TERRA DEI MAYA
(viaggio in Guatemala e Honduras)
(minimo 30 partecipanti)

Partenza da Roma il 5 gennaio 1997

Trasporto con volo di linea

Durata del viaggio 9 giorni (7 notti)

Quota di partecipazione lire 3.290.000 (su richiesta partenza anche da altre città con supplemento)

L'itinerario: Italia/Guatemala City - (Copàn/Honduras) - Rio Hondo - Guatemala City - Antigua (Panajachel) - Atitlan (Chichicastenango) - Quetzaltenango - Guatemala City (Flores) - Tikal - Guatemala City/Italia. La quota comprende: volo a/r, le

assistenza aeroportuali a Roma e all'estero, i trasferimenti interni in aereo e in pullman, la sistemazione in camere doppie in alberghi a 5 e 4 stelle, la mezza pensione, l'assistenza delle guide locali guatemalteche, l'accompagnatore dall'Italia.

LUNGO LA VIA DEI RE
(viaggio in Giordania)
(minimo 30 partecipanti)

Partenza da Roma il 2 gennaio 1997

Trasporto con volo di linea

Durata del viaggio 8 giorni (7 notti)

Quota di partecipazione lire 2.890.000 (su richiesta partenza anche da altre città con supplemento)

L'itinerario: Italia/Amman (Jerash - Ajloun - Mar Morto - Pella - Umm Qais - Madaba - Monte Nebo - Umm El Rasas) - Petra-Aqaba (Wadi Rum) - Amman/Italia.

La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali a Roma e all'estero, il visto consolare, i trasferimenti interni in pullman, la sistemazione in camere doppie in alberghi a 5 stelle, la mezza pensione, tutte le visite previste dal programma, l'assistenza delle guide locali giordane, un accompagnatore dall'Italia.

L'UNITÀ VACANZE

MILANO Via F. Casati, 32
Telefono 02/6704810-844